Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 13 del 27/10/2020

IL RESPONSABILE L'UNITA' TERRITORIALE A.C.I. DI LATINA

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, commi 2 , lett. b) e 6 e dell'art.95, comma 3 e comma 4, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ·s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acguistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di televigilanza per gli uffici della sede di LATINA per la durata di mesi ventiquattro.
CIG ZB22EA7937.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 245 del 14/01/2020, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/02/2020 e scadenza al 31/01/2021, l'incarico di responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Latina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3676 del 3 dicembre 2019, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;
VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli artt. 5 e 6 della legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art. 32 del Codice, le prescrizioni contenute nella Linea Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, nondiscriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla

centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATO a) il comunicato del Presidente dell'ANAC del 24/04/2020 diramato a seguito al dilagare dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID 19, denominato: "*RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI ACCELERATORIE E DI SEMPLIFICAZIONE, PRESENTI NEL CODICE DEI CONTRATTI E NELL'ATTUALE QUADRO NORMATIVO, AL FINE DI FORNIRE INDICAZIONI ALLE STAZIONI APPALTANTI PER AGEVOLARE LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO*", e b) l'Art. 61 del Dlgs 50/2016 comma 6 lettera b), si fissa il termine della ricezione delle offerte a 15 giorni lavorativi dalla data di invio della RDO sul MePa.

CONSIDERATA la necessità, a seguito della scadenza del contratto comprensivo dei tre mesi di proroga in data del 31/10/20 e del successivo affidamento di mesi due con termine al 31/12/2020, per l'espletamento le procedure di gara, di assicurare il servizio di televigilanza della sede dell'U.T. di Latina al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'Ente;

RISCONTRATO che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "Servizi di vigilanza ed accoglienza", attivo dal 8.06.2017;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di due anni a partire dal gennaio 2021 con scadenza a fine anno 2022;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta, l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/01/2021 al 31/12/2022*,* è determinato in **€ 7000,00,** oltre IVA, prendendo in considerazione la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, tenuto anche conto del costo orario (€ 19.55, oltre IVA), come da tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza attualmente vigenti;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 *"Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi* a *servizi e forniture";*

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento - ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. - è pari a € 9.300,00, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti del quinto d'obbligo e di tre eventuali mesi di proroga, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio;

RITENUTO, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, par condicio, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità,rotazione, nonché per assicurare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese e delle cooperative sociali, di inviare una Richiesta di *offerta* (R.d.O) a n. 5 operatori economici iscritti al bando Mepa nella suddetta categoria merceologica, selezionati sulla base del criterio territoriale, tenuto conto che gli istituti di vigilanza per esercitare la loro attività, *devono* essere in possesso di idonea licenza prefettizia *valida* in ambito provinciale rilasciata ai sensi dell'articolo 134 del T.U.L.P.S., dal Prefetto - Ufficio Territorialmente competente;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa *devono* risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nonché in possesso della suddetta licenza prefettizia, la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

VISTA la lettera d'invito con le condizioni specifiche del servizio predisposte dall'Ente che si intendono integralmente richiamate;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto che le specifiche ed i livelli di

qualità del servizio sono standardizzati ed esattamente definiti nella documentazione predisposta dall'Ente e considerato che l'affidamento, per il *valore* massimo stimato, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016
e s.m.i.;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno *derivare* dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la procedura sarà *svolta* in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento *"Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione"* della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del16 dicembre 2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG n. **ZB22EA7937;**

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di procedere all'espletamento della RdO sul MePa della Consip SpA per l'affidamento del servizio di televigilanza, per l'U.T. di LATINA, in conformità alla lettera d'invito, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento *"Regole del sistema di e-procurement della PA".*
Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per la durata di 24 mesi (anni due), a decorrere dal mese di gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2022;
L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 7.000,00 (settemila/00), oltre IVA, e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per agli esercizi finanziari 2021 e 2022 all'Unità Territoriale di LATINA, quale Unità Organizzativa Gestore 4831, C.d.R. 4431;
Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel quinto d'obbligo e nel periodo di proroga fino a tre mesi;
Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità digitale con firma elettronica;
Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo Smart **CIG N. ZB22EA7937** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.
La sottoscritta Roberta Monarca, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. é il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013
e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento è tenuto ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n.33/2013, come modificato dal D.Lgs.n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ci cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt.5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.
La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

f.to Il Responsabile dell'Unità Territoriale